

Rivista MI

Il bollettino d'informazione della Missione Interna

3 | Estate 2025



Editoriale

Speranza, fiducia
e la gioia della fede

Campagna estiva

«Jubilate» – cantare e pregare
nella Chiesa cattolica

Spazi sacri

Vademecum per l'uso
degli spazi sacri

«La gioia di Dio, alleluia, è la nostra forza, alleluia»

Cara lettrice, caro lettore,

La convinzione che «la gioia di Dio, alleluia, è la nostra forza, alleluia», ispirato dal passo di Neemia 8,10, aveva accompagnato come motto, le celebrazioni per il 150° anniversario della Missione Interna nel 2013. La sua ripresa riguardo al progetto «Jubilate», a cui si rivolge la nostra campagna di raccolta fondi dell'estate 2025, è molto espressiva del contenuto di tale progetto, così come lo sono le foto del coro dalla celebrazione dell'anniversario MI a Einsiedeln. Inoltre, dopo la forte commozione generale nei giorni di lutto seguiti alla morte di Papa Francesco, questo motto ben si adatta anche per l'elezione del suo successore Leone XIV. E in un momento storico in cui purtroppo non mancano i motivi di preoccupazione, coltivare la gioia della fede è ancor più importante e necessario. La pubblicazione in tedesco sulla gioia nella Bibbia «Wenn die Wüste jubelt und die Lilie frohlockt. Über Freude in der Bibel», della teologa Anna Kraml, rappresenta un valido aiuto per riscoprire tale gioia. È difficile descrivere adeguatamente con parole cosa sia veramente la gioia. Questa, infatti, si prova attraverso l'esperienza e spesso ci coglie inaspettatamente. I termini di gioia ed esultanza ricorrono più di 400 volte nell'Antico Testamento ebraico, similmente ai termini che ne sono l'espressione come gioire oppure gridare, cantare o ancora danzare. Nel Nuovo Testamento greco, il termine gioia compare ben 100 volte, il che significa che la Bibbia è sicuramente un libro «gioioso», anche quando narra fatti tragici e dolorosi. La gioia di vivere in varie sfaccettature fa parte del mosaico biblico della gioia.

Il Qoelet o Ecclesiaste è probabilmente il libro più gioioso della Bibbia. La gioia vera di qui parla non può essere ridotta al solo piacere, a tal punto che la massimizzazione di quest'ultimo non rende le persone definitivamente felici. La gioia è qualcosa di duraturo, un atteggiamento che irrompe nella vita e viene da Dio (Qo 2,24). Questo, sebbene nello stesso libro possiamo leggere che il piacere nella giusta misura, cioè nel rispetto dei Comandamenti di Dio, va valutato positivamente. Un altro importante suggerimento viene dal libro del Siracide (30,23), che ammonisce di non perdersi nei sentimenti negativi, orientando piuttosto la volontà alla gioia. Proprio come leggiamo nel libro dei Proverbi (15,13), per cui «Un cuore lieto dà serenità al volto, ma quando il cuore è triste, lo spirito è depresso.» I testi biblici

partono già dal presupposto che un atteggiamento gioioso ha un effetto positivo sulla nostra vita, sia a livello fisico che mentale. Gioire insieme, anche nel contesto di una celebrazione che non escluda nessuno, ma al contrario includa tutti, è una gioia ancora più grande. Tali celebrazioni non si trovano solo nel Primo Testamento, ma spesso nei Vangeli, anche come il riferimento alla celebrazione sacramentale dell'Eucaristia.



La narrazione del Padre misericordioso, conosciuta anche come la Parabola dei Figlioli prodigo in Luca 15, rivela una gioia particolare: la gioia del perdono, dell'incontro e della riscoperta di essere figli attesi e amati. Non si può nemmeno dimenticare la gioia delle donne nell'Antico e nel Nuovo Testamento. Miriam ringrazia Dio con canti e musica per averla salvata dalla macchina da guerra egiziana (Es 15,20 segg.). Allo stesso modo Deborah per il salvataggio di Israele dallo strapotere di Canaan (Gc 5). Tuttavia, questo salvataggio tutto testuale era legato all'uccisione del capo del nemico; questa violenza si riflette anche nel canto di Deborah. Il Cantico di Anna (1 Sam 2) è per

contro un canto di lode per una gravidanza impossibile per una donna sterile incapace di generare. Riecheggia il motivo che appare molto chiaramente nel Magnificat di Maria (Lc 1,46-55): Dio capovolge la sorte degli uomini, soprattutto dei poveri e degli svantaggiati perché Egli si schiera dalla parte degli umili e degli impotenti, rovesciando i potenti dai loro troni.

La gioia biblica non si limita nemmeno ai soli esseri umani. Al contrario essa raggiunge anche gli animali perché anch'essi, a loro modo, lodano Dio (Sal 148,10; Sal 150,6). La lode e la gioia possono essere associate anche al dolore: Chi semina con le lacrime raccoglierà con gioia (Sal 126, cfr. Qo). Ad ogni modo, la gioia si accompagna sempre alla speranza, al pentimento, alla riconciliazione e alla pace (Rm 15,13). Chi si rivolge a Dio è rinnovato nella gioia e la gioia di Dio stesso è la sua forza (Neh 8,10). Chiunque abbia seguito con partecipazione le esequie di Papa Francesco e la celebrazione eucaristica per l'insediamento del suo successore Leone XIV, ha potuto farne esperienza, percependo che la gioia in Dio è la nostra forza perché ci rende felici anche nella tristezza del distacco, creando quella comunione che rende lieti anche nella prova. Mi auguro che possiate portare questa gioia pasquale che ha segnato il passaggio nella guida della Chiesa da Papa Francesco a Leone XIV, anche in questo inizio di estate.

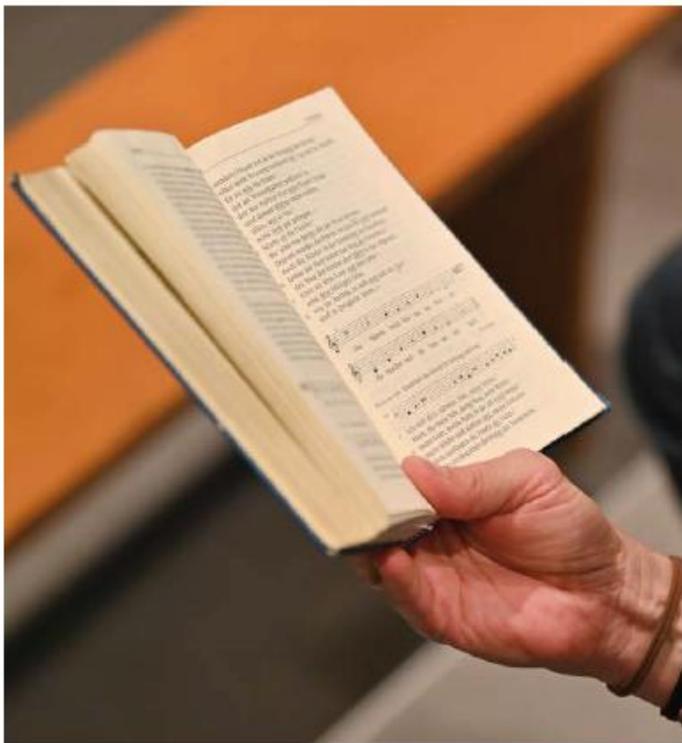
Cordialmente

Il vostro
Urban Fink-Wagner, Direttore

Anna Kraml: Wenn die Wüste jubelt und die Lilie frohlockt. Freude in der Bibel. (Éditions Tyrolia). Innsbruck-Vienna 2025, 136 pagine. ISBN 978-3-7022-4267-1.



IM – Inländische Mission
MI – Mission Intérieure
MI – Missione Interna
MI – Missiun Interna



L'Innario di musica sacra KG ha ormai i suoi anni.

(fotografia: mad)

Dal KG «blu» al multi-

Pubblicato nel 1998, l'Innario con canti e preghiere della Svizzera tedesca con la sua distintiva copertina blu è uno strumento importante, anzi ormai insostituibile, per sostenere sia le celebrazioni religiose comunitarie, sia la preghiera di fedeli e famiglia a casa. Il tempo, però, non ha mancato di lasciare il segno anche sul KG. Le formule di canti e preghiere sono cambiate e l'uso intenso ha portato all'usura delle pagine. Così come il KG del 1998 ha sostituito il primo Innario della Svizzera tedesca del 1966, anche l'attuale KG dalla copertina blu, a ormai quasi 30 anni dalla sua pubblicazione, deve ormai essere sostituito. Inizialmente si era pensato di adottare l'Innario in uso nei Paesi germanofoni, il «Gotteslob» del 2013, con una sezione separata aggiuntiva. L'idea è stata scartata perché non è stato possibile interpellare i responsabili di Germania e Austria che non sono più disponibili. Infine, anche la situazione di parrocchie sempre più piccole richiede oggi nuovi contenuti. Per queste ragioni, si è deciso di avviare un progetto proprio per realizzare un nuovo Innario adattato alle esigenze della Svizzera tedesca.

Il progetto «Jubilate»

La Conferenza degli Ordinari della Svizzera tedesca con i singoli Vescovi, i Vicari generali ed episcopali di questa parte del nostro Paese, già nel 2019, ha assegnato il compito di occuparsi del nuovo innario al gruppo di lavoro guidato, inizialmente, dall'Abate di Einsiedeln, Urban Federer, e, dal 2022, dall'esperta di musica sacra e manager culturale Sandra Rupp Fischer. Quest'ultima può vantare una vasta esperienza come responsabile dei festival di musica sacra «Cantars», come direttrice di scuola e come direttrice di coro. Il sondaggio condotto nel

2020 per raccogliere proposte riguardo alla concezione del nuovo innario ha evidenziato come sia necessario continuare a disporre di un innario in forma cartacea, seppur integrato da supporti digitali. Soprattutto, però, tale sondaggio ha confermato in modo impressionante che cantare insieme, anche in piccole assemblee liturgiche, contribuisce a rendere vivaci le celebrazioni religiose ed è uno strumento centrale per strutturazione culturale. Nel 2022, il progetto «AG Chance Kirchengesang» è stato definitivamente designato come «Jubilate – Chance Kirchengesang» (cfr. www.jubilate).

Gli obiettivi

L'innario a stampa e il supporto digitale mirano a rispondere ai cambiamenti nella vita di ogni giorno della Chiesa. Vogliono essere di supporto per le piccole e le grandi assemblee liturgiche, sostenendone la preghiera e l'animazione con un'offerta diversificata di canti in un contesto plurilingue e interculturale con sensibilità ecumenica e facilitando la cooperazione tra i vari animatori nelle celebrazioni – e tutto con l'obiettivo fondamentale di proclamare e celebrare la Buona Notizia del Vangelo. Sono al servizio di piccole e grandi comunità celebrative; promuovono l'anima-



Il progetto «Jubilate» richiede molto lavoro condiviso da molti con gioia ed entusiasmo.

Urban Federer riguardo a «Jubilate»

«Anche la musica e il canto sacri non si sottraggono alla dinamica di rinnovamento nella continuità della Chiesa. Infatti, oggi come ieri e anche domani, tramite la musica e il canto comunitario i fedeli sono chiamati a partecipare in modo attivo alle celebrazioni: in essi si realizza quindi la vocazione di ogni credente a lodare e glorificare Dio nella comunità. Grazie a «Jubilate», anche in futuro, tale vocazione a dar gloria al Signore tramite il canto comunitario sarà garantita da un nuovo innario sacro, integrato da supporti digitali. In questo modo sarà più facile preparare e celebrare la preghiera nelle comunità locali. In effetti, «Jubilate» riflette la crescente identità plurilingue e multiculturale della Chiesa cattolica in Svizzera, preparando con fiducia il futuro della Chiesa nel nostro Paese.»

Abate Urban Federer, Einsiedeln, Referente «Jubilate»

colore progetto «Jubilate»

Ecumenismo

Il progetto del nuovo innario è sviluppato anche in collaborazione ecumenica. Infatti, il prototipo dell'agenda per pianificazione pastorale digitale è stato sviluppato da «Jubilate» insieme a «enchanté» (il processo di canto della Chiesa evangelica riformata) e a un'azienda della comunicazione digitale. In futuro la struttura digitale del servizio sarà supportata congiuntamente. C'è anche uno scambio con il processo degli innari della Chiesa evangelica in Germania e con un gruppo di lavoro internazionale.

Commissioni

Il gruppo di lavoro di «Jubilate» e le varie commissioni stanno lavorando in modo mirato nei rispettivi ambiti di competenza. Del plurilinguismo come tema importante del nuovo innario, si occupa la rispettiva commissione che lavora in collaborazione con «Migratio», considerando anche le altre lingue nazionali. La commissione che si occupa dei contenuti è responsabile per l'impostazione generale dell'innario e dei testi di formulari liturgici, preghiere e canti da rendere fruibili grazie ai supporti digitali. Nel 2024, è stato condotto un esperimento tramite un prototipo per testare in modo intensivo il canto sacro direttamente da uno smartphone o da un tablet. La maggior parte dei partecipanti ha segnalato che l'uso del nuovo strumento è facile e intuitivo. La fruizione digitale dell'innario ha convinto non solo gli appassionati di tecnologia, ma

anche le persone di età più avanzata. Chi si occuperà della pianificazione digitale delle celebrazioni sarà dotato di questo strumento, in modo che in seguito le parrocchie e i comuni parrocchiali possano decidere se vogliono usufruire anche di questo strumento.

Il finanziamento

Il budget indicativo per l'ampio e multiforme progetto «Jubilate» ammonta a CHF 5,5 mio. Dal 2023, le corporazioni ecclesiastiche cantonali e le associazioni dei comuni parrocchiali della Svizzera tedesca versano contributi annuali e continueranno a farlo fino al 2027. Poiché i ricavi delle vendite saranno generati solo dopo la pubblicazione del nuovo innario multimediale, in aggiunta ai sopramenzionati contributi degli enti di diritto ecclesiastico, il progetto dipende anche da prestiti e donazioni di terzi che permettano di coprire lo scarto temporale tra la sua realizzazione e la sua diffusione nelle parrocchie prevista per la 1° Domenica d'Avvento 2028.

Insieme ai responsabili che un progetto innovativo come «Jubilate» avrà successo, anche la Missione Interna è convinta che questo progetto innovativo avrà successo. Esso, infatti, raccoglie in modo creativo una delle sfide con cui la Chiesa dovrà confrontarsi in futuro. Infatti, oltre a condecorare le celebrazioni liturgiche, la preghiera e il canto continueranno ad alimentare la fede dei credenti anche delle prossime generazioni. Grazie di cuore per il vostro sostegno! (ufw)



Il nuovo progetto «Jubilate» ha una struttura multimediale.

zione del canto e la diversità degli inni; tengono conto del multilinguismo e dell'interculturalità; promuovono l'ecumenismo in Svizzera e semplificano la cooperazione tra le persone coinvolte – con l'obiettivo fondamentale di proclamare e celebrare la buona novella di Dio. Grazie al supporto digitale, la versione cartacea a stampa apre a nuove possibilità, come un'agenda digitale per pianificare le celebrazioni con la facilitazione della collaborazione tra gli operatori pastorali; la proiezione dei canti; la loro visualizzazione sul cellulare o l'allestimento di un albo virtuale per gli annunci parrocchiali.

La partecipazione della Missione Interna

La Missione Interna non sostiene solo la costruzione e il restauro di chiese ed altri edifici sacri, ma, grazie ai ricavi della raccolta delle offerte della Festa federale, anche progetti di cura pastorale. Il progetto Jubilate, che abbiamo presentato, rappresenta un caso particolare che copre entrambi i settori.

Che cos'è una Chiesa senza i canti indispensabili per la liturgia e la preghiera? Poiché la realizzazione del progetto dipende dal sostegno di terzi, la MI sostiene quest'iniziativa coraggiosa con un prestito che permetta di coprire i costi fino alla pubblicazione dell'innario. A Jubilate, quindi, saranno destinati i proventi della campagna di raccolta fondi MI dell'estate 2025 nella convinzione che il nuovo innario allontanerà il timore di un'inimmaginabile Chiesa senza musica e canto sacro.

(ufw)



Nel 2013, Sandra Rupp Fischer è stata direttrice del coro per il 150° anniversario dalla creazione della CES e della MI.



IM – Inländische Mission
MI – Mission Intérieure
MI – Missione Interna
MI – Missiun Interna

Grazie alla vostra generosità sarà possibile sostenere l'ambizioso e dispendioso progetto di «Jubilate – Chance Kirchengesang». «Affinché la chiesa rimanga nel villaggio!»

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione



Le donazioni di 50 franchi o più vengono ringraziate per lettera. Dalle donazioni di 100 franchi all'anno viene emessa una ricevuta di donazione a fini fiscali.



IM – Inländische Mission
MI – Mission Intérieure
MI – Missione Interna
MI – Missiun Interna

Zofingen, 16 giugno 2025

La nostra campagna estiva a favore del progetto «Jubilate – Chance Kirchengesang»

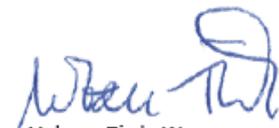
[Personalisierung]

Il fatto che la colletta estiva 2025 venga fatta a favore del progetto di innario della chiesa «Jubilate», che rende possibile un nuovo innario della chiesa e offre per la prima volta anche supporti digitali, è insolito, ma tanto più importante. Il KG del 1998 è ormai vecchio e le esigenze stanno cambiando. Le possibilità digitali di oggi offrono l'opportunità di integrare il nuovo innario con una sezione parrocchiale e di semplificare la preparazione e l'organizzazione delle funzioni religiose.

Ci appelliamo quindi alla vostra solidarietà, confidando nel vostro sostegno, perché il progetto «Jubilate» possa essere realizzato grazie al sostegno di quanti, come la Missione Interna, credono nella sua utilità. Siamo riconoscenti per ogni singola donazione e contiamo anche sulla solidarietà di altri comuni ecclesiastici e parrocchie. Le donazioni possono essere effettuate facilmente utilizzando il bollettino di pagamento QR o tramite TWINT. Ogni franco donato andrà direttamente e interamente al progetto «Jubilate», senza alcuna detrazione di spesa amministrativa.

Il Consiglio direttivo dell'Ufficio amministrativo della Missione Interna vi ringraziano di cuore per il vostro prezioso e fedele sostegno, augurandovi, malgrado i tempi difficili, di trascorrere un'estate serena – conserviamoci in salute e sosteniamoci l'un l'altro!

Cordialmente, il vostro
Missione Interna


 Urban Fink-Wagner
 Direttore

**Dona ora con
 TWINT!**



Scansiona il codice QR
 con l'app TWINT



Conferma importo e
 donazione



AZB
 CH-4800 Zofingen
 P.P. / Journal
 Posta CH SA
Rivista MI

IMPRESSUM

Editoria e redazione Missione Interna (MI), Amministrazione, Forstackerstrasse 1, 4800 Zofingen, telefono 041 710 15 01, e-mail info@im-mi.ch | **Layout e redazione** Urban Fink-Wagner, Martin Spilker, Bruno Breiter | **Testi** Urban Fink-Wagner (ufw), Martin Spilker (ms), IM | **Fotografie/immagini** frontespizio: Missione Interna; p. 2: Cover Edizioni Tyrolia; p. 3: Cover Edizioni BTB; p. 4-5: mad, Missione Interna; p. 6-7: Chr. Lässer, Jan Janutin; p. 8: mad, Chantal Fret; p. 9: Cover Edizioni Herder, Edizioni Tyrolia; p. 10: Cover Edizioni Herausgeber; p. 11: Missione Interna | **Traduzioni** Adrien Vauthey (F), Emilio Zala (I) | **Stamperia** merkur medien AG, Langenthal | Pubblicato ogni trimestre in lingua tedesca, francese ed italiana | Edizione 29 000 esemplari | **Abbonamento** Questo bollettino va a tutti i donatori della Missione Interna. La pubblicazione beneficia della tariffa postale ridotta. | **Donazioni** IBAN CH98 0900 0000 6079 0009 8.



Immagine di copertina: Il coro dei bambini al 150° anniversario della Conferenza episcopale svizzera e della Missione Interna a Einsiedeln, 2013; Immagine a pagina 2: copertina del libro Edizioni Tyrolia.



IM – Inländische Mission
MI – Mission Intérieure
MI – Missione Interna
MI – Missiun Interna

Missione Interna | Amministrazione
 Forstackerstrasse 1 | 4800 Zofingen
 Tel. 041 710 15 01 | info@im-mi.ch | www.im-mi.ch